

# Centro Nazionale Trapianti

## Comunicato stampa del 17 gennaio 2018

### Donazioni e trapianti da record nel 2017

Un aumento così netto su tutti i fronti non si era mai registrato nel settore dei trapianti negli ultimi dieci anni. A crescere non solo i numeri sulle donazioni e i trapianti di organi, tessuti e cellule ma un'intera rete sanitaria, che dimostra di essere tra le più efficienti del nostro Paese; a beneficiare di questo trend positivo sono i pazienti in lista di attesa che, per il secondo anno consecutivo, registrano un calo.

Il primo incremento riguarda l'attività donativa nel suo complesso: nel 2017, ci sono stati **1741 donatori** (sia deceduti che viventi); rispetto al **2016** si tratta di un **incremento del 9%**. Considerando gli ultimi **5 anni** (2013-2017), si evidenzia un deciso **trend in ascesa** (pari al **29%**) riconducibile temporalmente alla riorganizzazione della Rete Nazionale Trapianti. Aumentano nell'anno appena concluso anche gli accertamenti di morte eseguiti (45 per milione di popolazione rispetto ai 40.8 del 2016) e i **donatori utilizzati** (1436 contro i 1298 del 2016, **+10.5%**). Su questo scenario positivo influisce anche il dato sulle **opposizioni alla donazione**, pari nel 2017 al **28.7%** contro il 32.8% dell'anno precedente (-4.1 punti percentuali).

I dati sulle donazioni si ripercuotono in modo positivo sul **numero dei trapianti**; nel 2017, gli interventi totali (organi prelevati da donatore deceduto e vivente) sono stati **3921** rispetto ai 3698 del 2016 (**+6%**). Si tratta di una crescita consolidata che, negli **ultimi 5 anni** (2017-2013) registra un **+27%**. **Aumentano i trapianti complessivi di rene** (**2221** nel 2017 contro i 2076 nel 2016) e di **fegato** (**1304** rispetto ai 1220 del 2016). Sostanzialmente **stabili i trapianti di cuore** (265 nel 2017- 266 nel 2016) e di **polmone** (144 nel 2017- 147 nel 2016).

«Questi ottimi risultati- commenta **Alessandro Nanni Costa**, direttore generale del **Centro Nazionale Trapianti**- sono il frutto del **nostro voler fare sistema**». E aggiunge: «In questi anni **abbiamo sostenuto tutti**, ci siamo presi cura delle realtà più critiche così come delle eccellenze. Nessuno è stato mai lasciato solo. Siamo convinti che la crescita è possibile solo se lavoriamo tutti insieme, dalle Regioni ai coordinamenti locali. Questi numeri ci confortano perché testimoniano che la nostra strategia paga». Il direttore del Centro ricorda infine che «la nostra è una rete vivace, all'interno della quale si fanno **più di 10 trapianti al giorno** con uno dei tassi di successo e di qualità tra i più alti in Europa».

Con l'aumento delle donazioni e dei trapianti si registra una flessione dei pazienti in lista di attesa; al 31/12/2017 i **pazienti in lista sono stati 8743** mentre al 31 dicembre dell'anno precedente erano 9026. **Diminuiscono**, per il secondo anno consecutivo, i **pazienti in attesa di un rene** (**6492** contro i 6842 del 2016; - **350 pazienti**); sostanzialmente stabili i pazienti iscritti nelle altre liste (fegato, cuore, polmone) rispetto al 2016.

In particolare, nel **2017** si registra un ulteriore risultato positivo per i pazienti di difficile trapiantabilità (**iperimmunizzati**) in attesa di ricevere un trapianto di rene; nell'anno appena concluso sono stati eseguiti **64 interventi** in favore di pazienti iperimmunizzati, contro i 31 nel 2016, i 32 del 2015 e i 30 del 2014. Il totale dei pazienti che hanno transitato in questa lista nel corso dell'ultimo anno è pari a **252**; si ricorda che il programma iperimmuni è nazionale e che fornisce una risposta a quei pazienti che in **8 anni** non avevano potuto trovare un organo compatibile a livello regionale.

Infine, nel 2017 prosegue l'incremento delle donazioni e dei trapianti da **donatori a cuore fermo**; nell'anno appena concluso, gli **accertamenti con criteri cardiaci** sono stati **55** (contro i 21 dell'anno precedente), i donatori utilizzati sono stati 32 (rispetto ai 14 del 2016) e i trapianti eseguiti sono stati 63 contro i 34 del 2016.

I dati preliminari al 31/12/2017 sui **tessuti** indicano un aumento delle donazioni (**14.484**) su quasi tutte le tipologie di tessuto; i trapianti subiscono alcune variazioni e si attestano sui **16.222 interventi**.

Anche il settore delle **cellule staminali emopoietiche** segna per l'attività trapiantologica una crescita mai registrata negli ultimi anni; nel **2017 i trapianti da donatore non familiare** hanno superato quota 800 (**838** contro i 778 nel 2016 e 728 nel 2015). I **potenziali donatori** iscritti al Registro Italiano Donatori di Midollo Osseo- IBMDR sono stati **392.873** al 31/12/2017 mentre al 31/12/2016 erano stati 380.594; nell'anno appena concluso ci sono state circa **25.000 nuove iscrizioni** al Registro IBMDR. Un ultimo record: **2017** ci sono stati **225 donatori adulti volontari** (erano stati 208 nel 2016 e 190 nel 2015).

Continua nel 2017 il percorso di attivazione nei **Comuni italiani** del servizio di registrazione della dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti in occasione del rilascio/rinnovo della carta d'identità. All'11 gennaio 2018 i **Comuni** che hanno avviato questa procedura sono stati **2217** contro i 1.374 nel 2016. Ad influire su questo incremento c'è anche l'adozione progressiva da parte dei Comuni della Carta d'identità Elettronica (CIE). Grazie al servizio di espressione di volontà negli uffici anagrafe si sono raccolte in media 2.000 dichiarazioni al giorno; l'81.7% delle manifestazioni di volontà rese al Comune sono positive.

Infine, prosegue l'impegno sul fronte della sensibilizzazione e informazione sui temi della donazione e del trapianto. La campagna nazionale di comunicazione, **Diamo il meglio di noi**, ha all'attivo **36 grandi organizzazioni pubbliche e private**. Nel 2017 la campagna si è aperta anche alle **Regioni**, proponendo percorsi e iniziative di comunicazione coordinate sul territorio e in sinergia con i coordinamenti regionali trapianti. Ad oggi, le Regioni che hanno aderito sono la **Sicilia**, il **Lazio**, la **Puglia** e la **Lombardia**.